



*Prefettura di Bologna*

Ufficio Territoriale del Governo

**PIANO PROVINCIALE  
PER LA RICERCA  
DELLE PERSONE SCOMPARSE  
Edizione 2023**



# *Prefettura di Bologna*

Ufficio Territoriale del Governo

## **INDICE**

1. INQUADRAMENTO NORMATIVO .....	3
2. DATI TERRITORIALI .....	3
3. FINALITA' DEL PIANO.....	4
4. SCENARI DI SCOMPARSA.....	5
5. EVENTI ESCLUSI DAL PIANO .....	5
6. TIPOLOGIE DI SCOMPARSA .....	6
7. SOGGETTI COINVOLTI.....	8
8. FASI OPERATIVE E GESTIONE DELL'INTERVENTO.....	10
9. ALLARME DI SCOMPARSA E FASE INFORMATIVA .....	10
10. ATTIVAZIONE DEL PIANO DI RICERCA .....	11
11. DELEGA AL COORDINAMENTO .....	12
12. GESTIONE DELL'INTERVENTO .....	12
13. SCOMPARSA DI MINORI.....	14
14. RAPPORTI CON I FAMILIARI DEGLI SCOMPARI .....	15
15. RAPPORTI CON GLI ORGANI DI INFORMAZIONE .....	15
16. SOSPENSIONE/CHIUSURA DELLA RICERCA .....	15
17. RAPPORTO FINALE.....	16
18. ALLEGATI.....	16
VARIAZIONI - AGGIORNAMENTI.....	17



# *Prefettura di Bologna*

Ufficio Territoriale del Governo

## **1. INQUADRAMENTO NORMATIVO**

Il presente piano è stato elaborato d'intesa con i soggetti interessati alla sua attuazione, sulla base delle previsioni di cui alla legge 14 novembre 2012, n. 203, nonché delle indicazioni di cui alle circolari dell'Ufficio del Commissario Straordinario del Governo per le Persone Scomparse n. 832 in data 5 agosto 2010, n. 1126 in data 5 ottobre 2010, n. 155 in data 14 gennaio 2013, n. 276 in data 21 gennaio 2013, n. 831 in data 19 febbraio 2013, n. 1660 in data 8 marzo 2014, alle Linee Guida del 13 febbraio 2015, definite dal Tavolo Tecnico Interforze, istituito, a livello centrale, sulla base del Protocollo d'intesa dell'11 aprile 2008 tra il Commissario Straordinario del Governo per le persone scomparse e il Capo della Polizia - Direttore Generale della Pubblica Sicurezza, alla nota del Capo del Dipartimento dei Vigili del Fuoco, del Soccorso Pubblico e della Difesa Civile in data 11 maggio 2016, n. 6249 e, da ultimo, alle circolari dell'Ufficio del Commissario Straordinario del Governo per le Persone Scomparse n. 4079 in data 27 luglio 2020, n. 6745 in data 29 ottobre 2020, n. 6987 in data 6 novembre 2020, n. 422 in data 15 gennaio 2021, n. 918 in data 2 febbraio 2021 e n. 1139 in data 10 febbraio 2021.

## **2. DATI TERRITORIALI**

L'individuazione dello scenario e dei rischi insistenti sul territorio è fondamentale per una corretta pianificazione degli interventi di previsione e di gestione delle ricerche dello scomparso

La provincia di Bologna rappresenta la prima provincia per estensione e popolazione in Emilia Romagna, con i suoi 3.702,5 km<sup>2</sup>, 1.5827 (43%) dei quali ricadono in ambito di pianura. 1.329,7 (36%) in ambito collinare e i restanti 790 in ambiente montano.

Il territorio provinciale è sostanzialmente distinto a nord della via Emilia dalla pianura alluvionale di origine continentale e a sud dalla catena degli Appennini su cui si sono impostati trasversalmente diversi corsi d'acqua a carattere torrentizio. La montagna occupa circa il 21% del territorio della provincia con rilievi concentrati nella porzione sud occidentale; il monte più alto è rappresentato dal Corno alle Scale che raggiunge 1.945 metri di altezza, le altre cime significative sono il Monte Gennaio (1.814 metri) e il Monte La Nuda (1.827 metri). I terreni di pianura sono caratterizzati da una principale direttrice di inclinazione da sud a nord e sono suddivisi in terre alte e terre basse; le terre alte, costituite dai terreni della fascia più prossima alla via Emilia, hanno una altimetria che varia da quota 50 a quota 14 metri circa, mentre le terre basse, hanno quote che da metri 14 circa diminuiscono gradatamente fino a toccare valori minimi di appena 5 metri in vicinanza del Reno. La



# *Prefettura di Bologna*

Ufficio Territoriale del Governo

pianura è solcata da corsi d'acqua arginati, per lo più pensili, con sostanziali modifiche al loro percorso originario che di fatto hanno artificializzato il sistema e da una fitta rete di canali che provvede allo smaltimento ed al recapito finale dalle acque meteoriche nei corsi d'acqua del bacino Reno. Il principale corso d'acqua del territorio della provincia è il fiume Reno (secondo bacino in regione per estensione dopo quello del fiume Po) che nasce in Toscana e sfocia nel mare Adriatico dopo circa 206 km di lunghezza per un bacino imbrifero di circa 4.162 km<sup>2</sup> raccogliendo quasi tutte le acque del bolognese. Gli altri corsi d'acqua sono il torrente Samoggia (44 km) maggiore tributario di sinistra del Reno che a sua volta riceve il torrente Lavino da destra, ed il torrente Setta (40 km) maggiore affluente montano dallo stesso Reno. Procedendo verso sud-est si ha il torrente Savena (54 Km) che in pianura s'immisce assieme al torrente Zena nel torrente Idice, quest'ultimo deviato dopo Budrio artificialmente in Reno, il torrente Sillaro (56 km) che dopo Castel S. Pietro riceve il torrente Sellustra ed il fiume Santerno (85 km) che privo di affluenti significativi confluisce nel fiume Reno fuori dal territorio provinciale. Di rilievo la presenza nel Parco Regionale dei Laghi di Suviana e Brasimone di due grandi bacini artificiali ad utilizzo idroelettrico, Suviana e Brasimone, che intercettano le acque del torrente Limentra e del torrente Brasimone.

La provincia di Bologna è costituita da 55 comuni articolati in 228 centri abitati di una certa dimensione, caratterizzati da funzioni residenziali e funzioni urbane complesse e 80 di questi dispongono dei servizi cosiddetti minimi costituiti da scuole materne/elementari, farmacie, sportelli bancari e postali e 40 sono dotati di tutti i servizi di base (ciclo scuola obbligo, servizi sanitari non specialistici e servizi sociosanitari per anziani).

### **3. FINALITA' DEL PIANO**

Il presente piano delinea l'assetto organizzativo, i ruoli operativi e le attività delle Forze dell'Ordine e degli altri soggetti istituzionali e di volontariato di Protezione Civile, connesse alle prime indagini e alla ricerca delle persone scomparse in ambito provinciale, al fine di integrare tutte le risorse disponibili e assicurare l'immediatezza dell'azione di ricerca. Ai fini della presente pianificazione sono definite "persone scomparse" quei soggetti a rischio, che necessitino di tutela o cure, vulnerabili per età, per patologie fisiche o psichiche anche temporanee, che volontariamente o involontariamente si allontanano dai luoghi di residenza (domicilio o dimora) o si rendono irreperibili e per le quali si abbia ragione di temere eventuali conseguenze sull'integrità fisica o sulla conservazione della vita per ragioni diverse da incidenti e infortuni.



# *Prefettura di Bologna*

Ufficio Territoriale del Governo

## **4. SCENARI DI SCOMPARSA**

Ai fini della pianificazione degli interventi e del coordinamento delle relative attività, sulla base delle caratteristiche territoriali e ambientali e delle attività antropiche, saranno presi in considerazione tre diversi scenari:

- a) **ambito urbano** o in **territorio antropizzato**, caratterizzato dalla presenza di insediamenti abitativi o produttivi;
- b) **territorio naturale non antropizzato impervio e/o disabitato** (collinare, di montagna, aree boschive, grotta, ecc.);
- c) **località lacustre fluviale.**

## **5. EVENTI ESCLUSI DAL PIANO**

Non rientrano nel campo di applicazione del presente Piano:

- a) tutti quei casi di scomparsa accaduti in tempi eccessivamente lontani o all'estero (**in questo caso si dovrà fare riferimento al Ministero degli Affari Esteri – Ufficio IV della Direzione Generale per gli Italiani all'Estero e le Politiche Migratorie, tel. 0636912814, email: [digit-04@esteri.it](mailto:digit04@esteri.it), PEC: [digit04@cert.esteri.it](mailto:digit04@cert.esteri.it)**) o al di fuori dal territorio provinciale che siano riconducibili esclusivamente all'attività investigativa propria delle Forze di Polizia e non necessitino di battute di ricerca sul territorio o di interventi del Prefetto; tali casi dovranno comunque essere segnalati alla Prefettura, senza richiesta di attivazione del Piano, onde consentire l'implementazione della Banca Dati nazionale dell'Ufficio del Commissario straordinario di Governo per le persone scomparse;
- b) i casi di "scomparsa" involontaria, evidentemente e immediatamente riconducibili ad un incidente e i casi di persone disperse nel corso di escursioni, attività ricreative/sportive in luoghi e località circoscritte con punto di ultimo avvistamento univocamente identificato, per i quali sia necessario unicamente un intervento tecnico e/o sanitario e la ricerca e il soccorso risultino contenuti in un'area limitata territorialmente ed esattamente identificata; in tali casi si rimanda alla normativa vigente DPCM 9/11/2012 del Presidente del Consiglio dei Ministri, Decreto Legislativo n. 97/17;



# *Prefettura di Bologna*

Ufficio Territoriale del Governo

- c) i casi di scomparsa conseguenti a **disastri di massa, a catastrofi naturali (terremoti, ecc.)**, a **micro-emergenze (crolli, sprofondamenti, incidenti, allagamenti, ecc.)** o a conflitti coinvolgenti un numero elevato di persone;
- d) le ipotesi di scomparsa volontaria legata alla commissione di reati e comunque quei casi di evidente competenza dell'Autorità Giudiziaria;
- e) i casi di allontanamento volontario, chiaramente comprovato, di persone maggiorenni in buona salute, non interdette e prive di intenzioni suicide.

## **6. TIPOLOGIE DI SCOMPARSA**

In linea generale i casi di scomparsa si differenziano innanzitutto con riferimento alle caratteristiche del soggetto interessato per cui, tenendo presente le linee guida stabilite dal Commissario, occorre distinguere gli eventi in relazione all'età (minorenni, maggiorenni e in particolare ultra 65enni), al sesso ed alla nazionalità, nonché secondo la motivazione della scomparsa.

A tale ultimo riguardo la scomparsa può dipendere da:

- 1.) fatto costituente reato;
- 2.) allontanamento volontario;
- 3.) allontanamento di persone affette da disabilità psichiche e neurodegenerative e/o da disturbi psichiatrici;
- 4.) allontanamento da istituti/comunità (soprattutto in caso di minori);
- 5.) sottrazione da parte del coniuge o altro familiare (soprattutto in caso di minori);
- 6.) vittime di eventi accidentali;
- 7.) irreperibilità.

È evidente che, al momento della denuncia, l'esatta individuazione e l'inserimento dello scomparso all'interno di una specifica categoria permetteranno di indirizzare le ricerche secondo una ben precisa direttrice di marcia, garantendo il miglior coinvolgimento ed utilizzo delle risorse umane e tecniche disponibili.



# *Prefettura di Bologna*

Ufficio Territoriale del Governo

Quindi per ogni categoria di persona scomparsa e in relazione a motivazione e circostanze della scomparsa sarà opportunamente modulata l'attività di ricerca, in particolare nei casi di cui alla lettera d), e cioè in presenza di fattispecie per le quali venga interessata l'Autorità Giudiziaria, tra le cui prerogative rientra quella di autorizzare specifiche attività di ricerca da parte dei soggetti tenuti alle attività di rintraccio e soccorso.

Non rientrano invece nella tipologia di intervento regolata dal presente Piano le casistiche di seguito riportate:

- la scomparsa dipendente da disastri di massa, catastrofi naturali (terremoti, maremoti, eruzioni vulcaniche, ecc.),
- micro-emergenze (crolli, sprofondamenti, incidenti, allagamenti, ecc.),

rientrando tali altre casistiche in specifiche direttive impartite nei Piani Provinciali di protezione Civile o nel Piano Difesa Civile.

In relazione alla casistica nazionale, si specificano alcune fattispecie di scomparsa che possono ricondursi ad una delle seguenti motivazioni:

## **Allontanamento volontario**

Nonostante le statistiche rilevino che la maggior parte dei casi di scomparsa abbia natura volontaria, risulta di fondamentale importanza, già dalle prime ore, acquisire in modo dettagliato informazioni sulla circostanza della sparizione in modo particolare se si tratta di minore o di soggetto vulnerabile.

Per i minori, occorrerà prestare massima attenzione alla fascia d'età, all'esistenza di situazioni di disagio familiare, alle abitudini di vita, alla frequentazione di gruppi pseudo-religiosi o di sette.

Per quanto riguarda gli adulti, occorrerà invece, considerare anche i casi di allontanamento che dipendono da malattie neurologiche, come Alzheimer e altre demenze senili.

## **Possibile vittima di reato**

Per quanto riguarda i minori, in particolare i minori stranieri, essi risultano spesso vittime di tratta a scopo prostituzione o sfruttamento sessuale. Per gli adulti occorrerà approfondire gli elementi di conoscenza utili alla formulazione di singole ipotesi di reato, quali il sequestro di persona, la violenza domestica, il traffico di esseri umani, il matrimonio forzato e l'omicidio.



# *Prefettura di Bologna*

Ufficio Territoriale del Governo

## **Possibili disturbi psicologici**

Casi di scomparsa di persone il cui stato di salute psicofisico risulta, sulla base delle notizie rilevate dall'operatore, essere temporaneamente o permanentemente compromesso.

Non solo quindi persone affette da Alzheimer o demenza ma anche soggetti minori o adulti che abbiano momentaneamente perso il controllo delle proprie azioni in virtù di uno stato di disagio personale/affettivo/familiare/economico ecc.

### **Allontanamento da Istituti/Comunità**

È il caso dei minori stranieri non accompagnati affidati ad istituti/comunità, della cui identità reale non si è certi a causa di declinazioni di generalità di fantasia da parte degli stessi e dei minori italiani affidati temporaneamente dal Tribunale alle Case Famiglia.

Altri casi possono riferirsi a categorie di scomparsi in cura presso ospedali, istituti, comunità per carenza di custodia nelle strutture medesime; in questi casi, trascorse circa sei ore, se non si hanno notizie, è necessario attivare subito le ricerche anche allo scopo di scongiurare un immediato pericolo di vita dello scomparso o negative ricadute per l'incolumità pubblica, in caso di pazienti con handicap mentali di tipo compulsivo.

### **Sottrazione da parte del coniuge o altro familiare**

Le sottrazioni di minore ad opera di un genitore o di altri familiari è un fenomeno in crescita anche per l'aumento delle separazioni e le unioni miste tra cittadini italiani e stranieri, spesso di religione diversa.

## **7. SOGGETTI COINVOLTI**

Sono **ordinariamente** chiamati alle operazioni di ricerca i seguenti organismi:

- **Polizia di Stato;**
- **Arma Carabinieri;**
- **Guardia di Finanza;**
- **Comuni del territorio con la Polizia Locale;**
- **Servizio Emergenza Territoriale Sanitaria 118.**





# *Prefettura di Bologna*

Ufficio Territoriale del Governo

Potranno essere attivati per il **concorso nelle ricerche** i seguenti organismi:

- **Polizia Stradale;**
- **Polizia Ferroviaria;**
- **Polizia di Frontiera Aerea;**
- **Polizia Postale;**
- **Esperti in Manovratori di corda del VII Reparto Mobile di Bologna;**
- **Stazione S.A.G.F. (tramite Sala Operativa del Comando Provinciale della Guardia di Finanza);**
- **Nucleo Carabinieri Forestali;**
- **Vigili del Fuoco;**
- **Corpo Nazionale di Soccorso Alpino e Speleologico;**
- **Associazioni di Volontariato di Protezione Civile tramite l'Agenda Regionale per la Sicurezza Territoriale e la Protezione Civile;**
- **Reparti delle Forze Armate presenti in provincia;**
- **Azienda Unità Sanitaria Locale di Bologna e Imola;**
- **Croce Rossa Italiana della provincia di Bologna;**

Qualora se ne ravvisi la necessità, l'Ufficio/Comando procedente, d'intesa con la Prefettura, potrà interessare, a seconda dei casi, i seguenti altri soggetti:

- le comunità religiose e le associazioni presenti sul territorio che offrono vitto o alloggio agli indigenti;
- le società di trasporto pubblico locale e i conducenti dei taxi;
- gli addetti ai servizi ambientali, che lavorando nelle ore in cui i centri abitati sono vuoti possono più facilmente avvistare la persona scomparsa;
- la rete locale degli organi d'informazione affinché, previa prestazione del consenso dei familiari, possa collaborare alla diffusione di elementi utili al rintraccio;
- gli istituti di vigilanza privata, anche notturna (guardie giurate, metronotte), che durante l'orario di lavoro, possono avvistare la persona scomparsa;
- le società di trasporto stradale, ferroviario e marittimo.



# *Prefettura di Bologna*

Ufficio Territoriale del Governo

Potrà essere altresì valutata, se liberamente accolta o richiesta, l'attivazione di meccanismi assistenziali da parte del Comune interessato o dell'AUSL di Bologna e Imola per l'individuazione, al proprio interno, di professionalità e competenze necessarie al perseguimento degli obiettivi psico-socio-sanitari, anche avvalendosi del supporto della Croce Rossa Italiana della provincia di Bologna. I predetti enti valuteranno, a seconda della situazione, anche l'eventuale coinvolgimento delle Associazioni "Penelope", "Penelope (S)comparsi", "Telefono Azzurro" o "Alzheimer Uniti".

## **8. FASI OPERATIVE E GESTIONE DELL'INTERVENTO**

Le fasi operative della pianificazione sono le seguenti:

- allarme di scomparsa e fase informativa a cura della Forza di Polizia che per prima ha ricevuto la notizia;
- attivazione del piano e delle unità di ricerca;
- delega al coordinamento delle operazioni di ricerca;
- gestione dell'intervento;
- sospensione o chiusura delle ricerche;
- rapporto finale.

## **9. ALLARME DI SCOMPARSA E FASE INFORMATIVA**

La Forza di Polizia a competenza generale (112 -113) che per prima riceve la notizia/denuncia di scomparsa provvederà ad acquisire i dati segnaletici, una foto recente dello scomparso e le prime informazioni sulle possibili motivazioni della scomparsa, sul luogo dell'ultimo avvistamento e sulle condizioni psico-fisiche della persona, avvalendosi dell'apposito foglio di raccolta dati in dotazione (all. 1), da diramare subito dopo la compilazione, nelle more della ricezione della denuncia, per le immediate ricerche. La denuncia di scomparsa pervenuta ad un numero di emergenza diverso dal 112/113 (VVF 115 – CO 118 – GdF 117 – Polizia Locale) dovrà immediatamente essere trasmessa al più vicino presidio territoriale delle Forze di Polizia a competenza generale (Polizia di Stato o Carabinieri). Acquisita la denuncia di scomparsa, che dovrà contenere il maggior numero possibile di informazioni utili per l'attività di ricerca, la Forza di Polizia ricevente provvederà, **esclusivamente nei casi previsti**, ad informare l'Autorità Giudiziaria; eseguirà inoltre, per il tramite del Servizio 118, il controllo sugli accessi ai Pronto Soccorso degli Ospedali di riferimento, così da escludere la



# *Prefettura di Bologna*

Ufficio Territoriale del Governo

presenza della persona nelle citate strutture. Diramerà quindi il primo allarme per il concorso nelle ricerche all'altra forza di Polizia e alla Polizia Locale del comune di residenza dello scomparso.

Valutate le circostanze e il luogo della scomparsa, se è presumibile che la persona si trovi in luoghi e località circoscritte, con punto di ultimo avvistamento univocamente identificato e si ritenga l'incolumità del soggetto a rischio immediato, la Forza di Polizia che ha acquisito la denuncia provvederà a darne immediata comunicazione ai fini di un possibile soccorso tecnico urgente a:

- **Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco;**
- **Centrale Operativa 118;**
- **CNSAS ai sensi e per gli effetti del DPCM 9/11/2012 del Presidente del Consiglio dei Ministri;**

che attueranno gli specifici protocolli operativi di "ricerca per soccorso a persone disperse", senza attivare il presente piano.

Si ritiene, in ogni caso, importante che qualora al numero di emergenza (112 – 113) pervenga una segnalazione di scomparsa, la notizia, con l'indicazione dei dati essenziali della persona da rintracciare, vada comunque inserita nella Banca Dati Interforze, dove rimane attiva per le successive 72 ore.

## **10. ATTIVAZIONE DEL PIANO DI RICERCA**

Dalla fase informativa possono emergere due situazioni:

1. **notizia non qualificata:** località, tempi e modalità della scomparsa indefiniti. In tal caso l'attività info – investigativa prosegue senza attivare il piano;
2. **notizia qualificata:** località sommariamente definita, tempi e modalità della scomparsa certi. In tal caso la Forza di Polizia procedente informerà la Prefettura per l'attivazione del piano.

In quest'ultimo caso, la Sala Operativa destinataria del primo allarme, darà: 1) informazione della scomparsa al Prefetto, ai fini dell'attivazione del Piano di ricerca, tramite comunicazione telefonica al Dirigente/Funziionario di turno; 2) invierà quindi la modulistica prevista per l'attivazione della presente pianificazione, (MODELLO SEGNALAZIONE SCOMPARSA – all. 2) debitamente compilata in ogni sua parte e corredata da una foto del soggetto, assicurando l'avvenuto inserimento



# *Prefettura di Bologna*

Ufficio Territoriale del Governo

della persona scomparsa nella banca dati SDI, nel sistema RI.SC. e qualora valutato opportuno, anche in SCHENGEN.

## **11. DELEGA AL COORDINAMENTO**

Il Prefetto, valutate le circostanze e sulla base degli elementi acquisiti, attribuirà il coordinamento di ricerca alla Forza di Polizia a competenza generale che ha ricevuto la denuncia (Questura o Comando Provinciale dei Carabinieri), secondo il modello di cui all'all.3.

In caso di scomparsa in zona non antropizzata e comunque non raggiungibile attraverso le normali vie di comunicazione, ovvero in località lacustre o fiume, qualora risulti identificato il punto di ultimo avvistamento e l'area di ricerca risulti almeno inizialmente circoscrivibile ad un luogo o settore territorialmente individuato, la suddetta Forza di Polizia interesserà, per l'organizzazione dell'attività di ricerca, il Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco.

La Questura o il Comando delegato dal Prefetto alla direzione delle attività di ricerca individuerà il proprio Funzionario coordinatore delle operazioni e ne darà informazione scritta, fornendo altresì recapiti telefonici fissi e mobili, alla Prefettura e alle altre sale operative delle forze coinvolte.

## **12. GESTIONE DELL'INTERVENTO**

Il Funzionario Delegato, in raccordo con i responsabili delle strutture operative già allertate, disporrà l'organizzazione e l'attivazione tempestiva delle unità di ricerca presso aree geografiche preventivamente stabilite, con riguardo alle disponibilità umane e strumentali e alle specializzazioni di ciascuna squadra operativa degli organismi chiamati alle operazioni. Inoltre, relazionerà per le vie brevi sull'evolversi della situazione al Dirigente dell'Area Protezione Civile o Funzionario di turno della Prefettura con riguardo alle attività poste in essere.

Il Funzionario Delegato potrà inoltre avvalersi, qualora lo ritenga opportuno e con le modalità che la situazione richiede, della collaborazione delle Associazioni “**Penelope**” e “**Penelope (S)comparsi**”, che potrà essere supportata dal “**Comitato Scientifico Ricerca Scomparsi**”, previa intesa con il suddetto Funzionario.

Qualora durante le ricerche, sia necessario estendere l'area da perlustrare, rappresenterà alla Prefettura ogni ulteriore necessità di risorse umane e/o strumentali utili al concorso delle operazioni e non direttamente acquisibili.



# *Prefettura di Bologna*

Ufficio Territoriale del Governo

A tale scopo, la Prefettura valuterà l'eventuale impiego della Guardia di Finanza, secondo le modalità previste dall'apposito Protocollo d'intesa stipulato fra l'Ufficio del Commissario Straordinario del Governo per le persone scomparse e il suddetto Corpo di Polizia.

In presenza di situazioni particolarmente complesse o in caso di scomparsa in zone montuose, non antropizzate, impervie, ipogee, lacustri o fluviali, il Funzionario Delegato, qualora lo ritenga necessario, potrà attivare, d'intesa con i Vigili del Fuoco, un Posto di Comando Avanzato (PCA), da collocarsi nei pressi del luogo in cui si è verificata la scomparsa, composto dagli attori deputati alle ricerche, anche avvalendosi di uno specifico automezzo in dotazione al Comando Provinciale VV.F di Bologna, AF/UCL (Unità di Comando Locale) allestito con dispositivi tecnologici e di comunicazione atti a garantire l'assolvimento delle funzioni indicate nel relativo comma.

## **Il Posto di Comando Avanzato:**

- è attivato dalla Prefettura, la quale, a seconda dello scenario di riferimento, ne affida il coordinamento tecnico alla Forza di polizia competente;
- è il punto di riferimento e raccordo dei soccorsi ed in quanto tale è operativo h 24;
- effettua un censimento delle zone ovvero delimita l'area di ricerca e modula le squadre cui assegna le singole zone, dotando gli operatori di idonea cartografia.
- mantiene i collegamenti con gli Uffici delle Forze di polizia presenti sul territorio;
- tiene informata la Prefettura dell'andamento delle ricerche anche al fine di valutare l'eventuale ricorso ad ulteriori tipologie di intervento.

## **Il coordinamento tecnico del Posto di Comando Avanzato** sarà attribuito a:

- Polizia di Stato o Arma dei Carabinieri (in relazione a chi ha ricevuto la denuncia), in ambito cittadino, d'intesa con il CNVVF, le Direzioni Sanitarie della ASL competente e il CO 118;
- CNVVF in località lacustre o fluviale, d'intesa con le Forze di Polizia le Direzioni Sanitarie della ASL competente e il CO 118;
- CNVVF in zone montuose o non antropizzate, impervie ipogee, d'intesa con le componenti specialistiche delle Forze di Polizia deputate ad operare in tali ambiti.

Previe intese per le vie brevi con il Sindaco del luogo e con il Prefetto, ove ritenuto opportuno, il predetto Responsabile del Coordinamento, nel rispetto della vigente normativa in materia di riservatezza, valuterà la possibilità di rendere pubblici i dati identificativi dello scomparso/a anche con affissione di foto nei mezzi e luoghi pubblici maggiormente frequentati, mediante comunicati-



# *Prefettura di Bologna*

Ufficio Territoriale del Governo

stampa destinati alle testate giornalistiche/emittenti TV/Radio locali, social network e con ogni altro mezzo di diffusione ritenuto utile, previa formale autorizzazione (all. 4).

## **ATTIVAZIONE DELLA CABINA DI REGIA**

Nel caso in cui le esigenze di raccordo delle ricerche lo richiedano, la Prefettura assume il coordinamento generale delle attività di rintraccio.

Il Prefetto, o un suo delegato, convocherà con urgenza una riunione tecnica presso la Sala Gestione Crisi della Prefettura con i rappresentanti degli Enti deputati al soccorso, ove verrà stabilito, di concerto con essi, l'individuazione della più idonea strategia protesa al rintraccio, nonché le risorse umane e strumentali da inviare nell'area e l'allertamento dei Comuni interessati territorialmente dalle ricerche.

Nella circostanza si valuterà altresì l'opportunità di coinvolgere strutture che dispongono di particolari risorse specialistiche ritenute utili (elicotteri, droni, unità cinofile, strumenti di esplorazione delle condotte sotterranee, mezzi per dragare fiumi e laghi ecc.).

## **13. SCOMPARSA DI MINORI**

In relazione all'ipotesi di scomparsa di minori, la Forza di Polizia procedente informerà la Procura della Repubblica presso il Tribunale per i Minori dell'Emilia-Romagna e il Servizio Sociale Territoriale area minori del Comune di riferimento, acquisendo nel contempo i dati finalizzati ad accertare le condizioni di affidamento/educazione/vita del minore, tenendo conto delle circostanze della scomparsa (allontanamento da struttura protetta, sottrazione da parte del coniuge o di altro congiunto).

Previo nulla osta della Procura della Repubblica presso il Tribunale dei Minori, se ritenuto utile ai fini delle ricerche, la scomparsa di minori potrà essere segnalata, per eventuali riscontri, anche al numero unico europeo 116000, coordinato da "Missing Children Europe", in Italia gestito da Telefono Azzurro, attivo 24 ore su 24, 7 giorni su 7.

Inoltre, per migliorare ulteriormente le condizioni per le attività di ritrovamento, previa autorizzazione dell'esercente la potestà genitoriale, si potrà chiedere, tramite la Direzione Centrale Anticrimine della Polizia di Stato, agli indirizzi [sezioneminori@interno.it](mailto:sezioneminori@interno.it) e [dipps.dcasca@pecps.interno.it](mailto:dipps.dcasca@pecps.interno.it), la pubblicazione di foto e informazioni riguardanti minori scomparsi



# *Prefettura di Bologna*

Ufficio Territoriale del Governo

sul canale informativo del sito web <https://it.globalmissingkids.org> della rete Global Missing Children's network – GMCN, utilizzando l'allegata scheda tecnica (all. 5).

## **14. RAPPORTI CON I FAMILIARI DEGLI SCOMPARSI**

Per l'aggiornamento sugli sviluppi delle ricerche e per ogni possibile sostegno ai congiunti dello scomparso, verrà individuato, all'interno della Prefettura, un referente in grado di fornire le informazioni sull'attività di ricerca.

Inoltre, in casi particolari, ad esempio, laddove il soggetto scomparso sia affetto da patologie di natura psicologica- psichiatrica- neurologica, il supporto psicologico e/o legale ai familiari della persona scomparsa, se liberamente accolto o richiesto, potrà essere fornito anche dalle Associazioni citate in precedenza, nonché da **“Telefono Azzurro”** per i minori, e dall'Associazione **“Alzheimer Uniti”** per i malati di Alzheimer.

## **15. RAPPORTI CON GLI ORGANI DI INFORMAZIONE**

Fermo restando il dovere di riserbo investigativo ed il rispetto del segreto ai sensi dell'art. 329 c.p.p., nel caso di scomparsa connessa a un reato, nelle altre ipotesi e particolarmente in occasione di episodi di scomparsa di particolare complessità, quando la pressione mediatica è particolarmente intensa, per un'accurata gestione del volume e della qualità delle informazioni acquisite dagli Organi di Polizia, **le relazioni con gli organi di informazione saranno sempre curate esclusivamente dal Prefetto o da un suo delegato.**

## **16. SOSPENSIONE/CHIUSURA DELLA RICERCA**

La chiusura definitiva delle ricerche avverrà in caso di rintraccio della persona o ritrovamento di cadavere identificato o nel caso si acquisiscano elementi sufficienti circa una cosciente volontà dello “scomparso” di permanere nella condizione di irreperibilità, oppure si raccolgano sufficienti elementi certi che impediscano di ritenere oggettivamente sussistente la ragionevole possibilità di ritrovamento della persona scomparsa. Nei predetti casi, la Forza di Polizia procedente disporrà la chiusura delle ricerche, dopo aver acquisito al riguardo l'assenso della Prefettura, che diramerà apposita comunicazione (all. 6) ai soggetti coinvolti nell'attività di ricerca.



# *Prefettura di Bologna*

Ufficio Territoriale del Governo

Qualora esigenze di natura investigativa lo richiedano, potrà disporsi la sospensione o la chiusura delle ricerche d'intesa con l'Autorità Giudiziaria competente a procedere nelle ipotesi di reato.

Potrà essere disposta la sospensione temporanea delle ricerche nelle ore notturne o per esigenze di sicurezza degli operatori, in situazione meteo particolarmente avverse. Sarà comunque garantita la permanenza del PCA a garanzia di una tempestiva ripresa delle operazioni, una volta ripristinate le condizioni di operabilità, anche quale riferimento per la persona scomparsa o per chiunque possa, eventualmente, riportare informazioni utili alle ricerche.

## **17. RAPPORTO FINALE**

Il Responsabile del coordinamento delle operazioni di ricerca, a seguito della chiusura delle operazioni, provvederà alla redazione e alla trasmissione al Prefetto del rapporto finale sulle attività di ricerca espletate. Nei casi di ritrovamento dovrà altresì assicurarsi l'avvenuta cancellazione del soggetto dalla Banca Dati SDI/RI.SC./SCHENGEN.

Qualora ritenuto opportuno, alla chiusura delle operazioni, si terrà una riunione di "de-briefing", in cui si valuterà complessivamente l'attività svolta, di cui si darà atto in una sintetica relazione, contenente eventuali suggerimenti migliorativi delle procedure operative.

## **18. ALLEGATI**

- \* **ALL. 1:** FOGLIO DI RACCOLTA DATI IN DOTAZIONE ALLE SALE OPERATIVE, CUI PERVIENE LA SEGNALAZIONE DI SCOMPARSA;
- \* **ALL. 2:** SCHEDA DI SEGNALAZIONE SCOMPARSA – segue DOMANDE DI APPROFONDIMENTO PER INDIVIDUARE LA MOTIVAZIONE DELLA SCOMPARSA;
- \* **ALL. 3:** ATTIVAZIONE DELLE RICERCHE
- \* **ALL. 4:** AUTORIZZAZIONE AL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI





# *Prefettura di Bologna*

Ufficio Territoriale del Governo

- \* **ALL. 5**      SCHEDA TECNICA PER LA PUBBLICAZIONE DI FOTO E INFORMAZIONI  
RIGUARDANTI MINORI SCOMPARI SULLA RETE “GLOBAL MISSING  
CHILDREN’ S NETWORK”
  
- \* **ALL. 6**      COMUNICAZIONE CHIUSURA/SOSPENSIONE DELLE RICERCHE
  
- \* **ALL. 7**      SCHEDA DI DEBRIEFING GIORNALIERO

## **VARIAZIONI - AGGIORNAMENTI**